



PARROCCHIA DI
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO
ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore
mentre egli conversava con noi lungo la via?*

1bis. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 1,2-8)

2 Come sta scritto nel profeta Isaia:

*Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero:
egli preparerà la tua via.*

3 Voce di uno che grida nel deserto:

*Preparate la via del Signore,
raddrizzate i suoi sentieri,*

4 vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

5 Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati. **6** Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico.

7 E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. **8** Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

METODO

- 1. Leggi** il brano, con il suo commento.
- 2. Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
- 3. Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.

COMMENTO

(v. 2-3) Il profeta Isaia

Marco ci dice che le Scritture avevano predetto la venuta del Messia, ed anche la preparazione della sua venuta, ad opera di un messaggero.

La funzione di questo messaggero è quella di spianare la strada al Messia. La voce che chiama a disporsi verso il plenipotenziario di Dio, grida nel deserto.

Per Israele, il deserto è sempre il luogo dell'esodo, dell'incontro con il Signore e del cammino con lui verso la libertà. C'è un deserto da rinnovare, per togliere tanto e ricordare il Signore.

(v. 4) Giovanni Battista

La preparazione del Signore è attribuita a Giovanni e ad un gesto di penitenza e di conversione. Non con la presunzione della propria giustizia, ma con l'umile confessione della propria debolezza si spiana la strada al Signore. Dio resiste ai superbi e dà grazia agli umili.

(v. 5) Accorrevano e si facevano battezzare

La predicazione di Giovanni ha successo. Presso il fiume Giordano, un popolo si costituisce, incoraggiato dalla promessa di incontrare il Signore benevolo, grazie all'umile bagno di penitenza. C'è desiderio nel cuore degli umili di una via di accesso a Dio. Anche io sono invitato ad un cammino incontro al Signore, assecondando il mio desiderio di Dio nel ricercare un poco di "deserto", nella umile confessione della mia colpa.

(v. 6) La figura del Battista

Giovanni Battista si presenta come figura "pittoresca". È insolita non solo per noi occidentali del XXI secolo, ma è strana anche per i suoi contemporanei. C'erano diversi gruppi religiosi, alcuni dei quali avevano anche un abbigliamento e uno stile che li connotava... Giovanni anche in questo è unico. Sembra coincidere con il deserto in cui annuncia il suo messaggio: la veste intessuta con i peli di cammello, il cibo selvatico! I fianchi cinti sono il segno di chi compie un lavoro, di un servo, che pertanto deve avere una certa facilità di movimento. Giovanni è un richiamo al dinamismo e al bisogno di fare "fare deserto" per incontrare il Signore.

(v. 7) La testimonianza del Battista

Cuore del messaggio di Giovanni Battista è l'attesa. Arriva il momento in cui incontriamo il Signore, il Messia che Dio manda per la nostra salvezza. Lui è quello forte. Lui è lo sposo* che ha il diritto di prendere con sé e unire a sé il popolo. Lui immergerà nella vita, nella potenza, nella santità di Dio, perché è Dio.

* Slegare i sandali è un segno che viene richiamato nell'Antico Testamento in alcuni fidanzamenti. Le nozze erano regolate all'interno dei clan familiari, per cui, prima che ad altri, una donna aveva il diritto/dovere di andare in sposa ad un certo parente. Questi ribadiva il suo diritto/dovere di sposarla con il gesto di umiltà di slegare il sandalo al padre, al fratello, a chi aveva un diritto sulla sposa. Giovanni sta dicendo che il Messia ha il diritto delle nozze con il suo popolo, mentre lui no.